

Torino Al Circolo dei Lettori il libro di Aleramo Onlus

Tra fede e cultura

I pittori Guglielmo e Orsola Caccia



TORINO

Nella prestigiosa sede del Circolo dei Lettori presso il palazzo Graneri della Roccia di via Bogino a Torino Aleramo Onlus ha presentato il suo primo quaderno "Fede e Cultura nel Monferrato di Guglielmo e Orsola Caccia" di cui è editore, a firma mons. Timothy Verdon e Andrea Longhi.

L'associazione ha chiamato **Roberto Maestri**, presidente del circolo culturale Marchesi del Monferrato, a presentare l'opera.

Recente è la collaborazione tra le due associazioni ma estremamente propositiva e già arricchita dal successo ottenuto con l'organizzazione del convegno che si è tenuto a Villadeati. Del resto, come ha ricordato Maestri l'arte

e la cultura sono state ancora trascurate nonostante dieci anni di lavoro. E *Aleramo onlus* dal 2008 si adopera per proporre una rinascita culturale del nostro territorio, rinascita che non è solo il racconto della storia dell'arte, è molto di più. Lo scopo dell'associazione è il sollecitare con suggestioni e proposte la ricerca della bellezza che è fuori di ognuno di noi ma è prima di tutto dentro di noi. Con questo spirito è nata l'idea progettuale della collana editoriale "Moncalvo e il Monferrato" che propone una visione a tutto tondo del seicento nel casalese, nell'asti-

giano e oltre, il volume presentato a Torino è il primo quaderno della collana che contiene una analisi iconografica delle tele dei Caccia inseriti nel contesto storico, culturale, religioso e architettonico del tempo in cui i due pittori, padre e figlia, sono vissuti e hanno operato. Il successo di pubblico della presentazione ha premiato gli sforzi dell'associazione e dei suoi collaboratori. Il coautore **Longhi** ha sottolineato la particolarità della conservazione delle tele dei Caccia nelle chiese di Moncalvo e delle altre parrocchie

monferrine, anche là ove, per esempio San Francesco, la chiesa è stata ristrutturata nel corso del Settecento con il rifacimento degli altari.

Roberto Maestri dopo aver analizzato le caratteristiche dell'opera complimentandosi per l'idea di inserire un supporto vi-

deo guida alla comprensione del testo, ha lanciato una provocazione: il ritratto di Camilla Faa da poco restaurato è di pittore sconosciuto. Potrebbe essere Orsola la sua autrice?

Risponde **Maria Rita Mottola**: "Certamente le due donne monferrine sono nate e vissute nello stesso periodo, e probabilmente Orsola ha avuto frequentazioni con nobildonne della zona. Potrebbe aver conosciuto Margherita, prima della tragica vicenda che l'ha poi condotta in convento. Una ricerca che ci coinvolgerà".

Il comunicato completo nel nostro sito

